



## **CONSIGLIO REGIONALE DEL MASCI LAZIO VERBALE DI RIUNIONE**

Il giorno 17 Marzo 2015 si è riunito il Consiglio Regionale del MASCI Lazio a Cisterna di Latina, nei locali della parrocchia San Valentino in Via G. Falcone.

Sono presenti 49 AS in rappresentanza di 22 comunità. Cisterna, Cori, Latina 1, Latina 2, Terracina, Nettuno, Monterotondo, Ladispoli Fiumicino, Guidonia 2, Rieti 1, Rm 6, Rm 7, Rm 9, Rm 10, Rm 11, Rm 12, Rm 14, Rm 15, Rm 19, Rm 20, Rm 23

Il Consiglio inizia alle ore 10:30 con la recita delle Lodi del giorno.

Il Segretario Regionale Carlo Bertucci (*di seguito SR*) introduce i lavori con l'esposizione dell'Ordine del Giorno inviato a suo tempo via mail alle comunità.

### **PUNTO 1- Approvazione del verbale del Consiglio Regionale del 19 Novembre 2017.**

Il SR a norma di regolamento regionale, mette ai voti l'approvazione del verbale relativo al CR precedente. Non essendoci interventi in merito viene messo a votazione

**Il CR approva con 22 voti favorevoli.**

Il SR, visto il basso numero delle comunità presenti, informa di aver ricevuto comunicazione di alcune comunità, soprattutto di alcune più lontane geograficamente, circa la loro assenza. Ideale sarebbe organizzare i CR sempre nella città di Roma, centrale per tutti, ma così si verrebbe ad isolare il resto della regione.

Informa inoltre di aver reso disponibile alle comunità due pubblicazioni, di cui una che riporta i risultati di un interessante lavoro del MASCI Veneto, sulla diarchia, forma di governo delle comunità e regioni prevista dai nostri regolamenti, ma non troppo usata, cui sarebbe opportuno ed interessante fare un approfondimento in futuro.

### **PUNTO 2 – Presentazione e approvazione del nuovo Comitato Esecutivo regionale.**

Il SR comunica che a fronte del rinnovo del sul mandato, ha provveduto a modificare in persone e numero, il CE. L'aumento dei componenti si rende necessario, in quanto si è reso conto nel triennio precedente, che le cose da fare sono molte, e che ci aspettano per il futuro numerosi impegni. In regione bisogna diversificare le energie, alla luce anche delle risultanze scaturite dall'Assemblea regionale.

Passa alla presentazione del nuovo Comitato Esecutivo regionale di cui chiede la ratifica.

Segretario Regionale – **CARLO BERTUCCI** (RM 20)  
v. Segretario Regionale- **ROSALBA CRIVELLER** (Cisterna 1)  
v. Segretario Reg. Agg. - **PATRIZIA FRATINI** (Rieti 1)  
Amministratore – **FRANCO TURCO** (Nettuno 1)  
Referente Zona Sud – **GIANPIERO PORCELLI** (Terracina 1)  
Referente Zona Nord – **CLAUDIO CURSI** (Monterotondo 1)  
Componente CE – **ALBERTO CUCCURU** (Guidonia 2)  
Componente CE – **ELIDE VALENTINI** (Guidonia 2)  
Componente CE – **MARIA TERESA ISGRO'** (Terracina 1)



Componente CE – **STEFANO SOSCIA** (Terracina 1)  
Componente CE – **LUISA VALLE** (Monterotondo1)  
Componente CE – **FABIO D'ACHILLE** ( Cisterna 1)  
Componente CE – **GABRIELLA MILANESI** ( RM 20)  
Componente CE – **LUIGI RINALDI** (Rieti 1)  
Componente CE – **MARIA LAURA ANGELETTI** (Guidonia 2)

Il SR fa notare ai presenti che nel CE proposto c'è la perfetta parità tra uomini e donne anche grazie all'inserimento di numerose coppie moglie/marito. Una riflessione del SR sulla parte del Patto Comunitario, che parla di "...comunità di famiglie," lo ha indotto a questa proposta per cercare di far sì che il CE sia come una "comunità normale". La decisione è stata presa di concerto che i v.SR e questo a loro avviso potrebbe facilitare la partecipazione alle varie attività, nel caso di impegni in famiglia.

Il SR ringrazia inoltre gli AS facenti parte il precedente CE non riconfermati. Grazie per il loro lavoro e per l'impegno profuso.

**CRISTINA MACCONE** Rm 9 – Si congratula con il SR per il coraggio dimostrato nel proporre una CE che coinvolge in maggioranza AS di comunità delle province, e pochi di Roma città.

**BRUNO D'ATTILIA** Fiumicino – Da comunicazione all'Assemblea che è appena giunta la notizia della morte del fratello scout ELIO CARUSO, tra i fondatori di BP Park e della rete italiana dei campi scout. Dopo aver presentato la persona e il suo impegno profuso negli anni della sua vita, Bruno è sicuro che non verrà meno l'impegno per l'opera prestata per BP Park da parte sua e di quanti collaborano con quella realtà.

Il SR fa un suo ricordo personale di Elio e propone la recita di una preghiera comunitaria in suffragio.

Dopo l'interruzione il SR chiede di mettere voti la ratifica del nuovo CE.

**IL CR approva con 22 voti favorevoli.**

### **PUNTO 3 – Censimenti 2018.**

Il SR da informazione circa la situazione alla data odierna, dei censimenti per il corrente anno. C'è una comunità sta per ultimare le pratiche del censimento (Rm 22), ed una che invece la Rm 8, che non si censirà per il 2018. Il SR era a conoscenza di qualche difficoltà e solo un anno e mezzo fa era stato loro in visita. Contattati gli è stata comunicata la decisione che sospendono il censimento per un anno, per avviare un loro percorso interno per cercare di capire cosa fare in futuro. Il Magister uscente, lo ha informato che così contano di rilanciare la comunità con solo coloro che hanno veramente un interesse e che ci credono. In una sua personale considerazione il SR ipotizza che essendo la Rm 8 la comunità di Padre Francesco Compagnoni, forse la sua risultava essere una figura trainante del gruppo.

Con comunità che sono diminuite il numero di censiti ed altre che sono aumentate, andando così a compensazione, si prevede che alla conclusione dei censimenti avremo mantenuto lo stesso numero di comunità, ma con un saldo in negativo di circa 30 unità in meno di AS censiti.

È evidente l'importanza del tema dello sviluppo ed a proposito il SR fa un "mea culpa". Si poteva forse fare di più non solo pensando ad aumentare il numero delle comunità. Se si diminuisce o si rimane stabili nelle comunità, non si fa sviluppo. È bene prevedere nella programmazione modalità che lo facilitino, pubblicizzando gli eventi, promuovendo attività con lo scopo di coinvolgere figure esterne potenzialmente interessate al MASCI.



L'incremento numerico del CE può forse aiutare in questo avendo più risorse da dedicare per ripensare a come siamo organizzati in regione. Secondo il SR la divisione in zone è fondamentale, che con una propria autonomia possono avere una loro rappresentatività locale. Superare la centralità della regione con Roma, può permettere le comunità di Roma, di organizzarsi per collaborare. La regione Lombardia utilizzando un metodo analogo, è aumentata di circa 50 AS in un solo anno. Può aiutare la formazione della "comunità regionale".

Lo sviluppo quindi come focus su cui concentrarsi.

**FRANCO NERBI** Ladispoli – Propone alle comunità con gruppi scout giovanili vicini, di organizzare occasioni in comune per promuovere il nostro Movimento, occasioni in cui parlare e fare testimonianza sul MASCI.

**MARIO CANUZZI RM 7** – In un tema approfondito prima e dopo l'Assemblea, all'esterno del MASCI ci vedono come "entità chiuse". Per ovviare ciò bisogna fare focus su obiettivi precisi e definiti nella programmazione regionale.

Visti gli spunti usciti in Assemblea, propone che il CE lavori sull'enciclica "Laudato si" quale strumento concreto per proporci all'esterno. L'AGESCI non ci prende in considerazione perché non ci conosce. Bisogna proporre qualcosa di concreto e forte per farci conoscere ed apprezzare, viste anche le difficoltà che hanno le persone esterne al Movimento senza esperienza senza esperienza scout, a capire cosa è il MASCI.

IL SR fa notare come già siano già molti spunti su cui lavorare e segnala alcune attività in corso d'opera di cui darà informazione. Si tratta di progetti per ora in corso su Roma.

Tutti spunti da approfondire e tenere in considerazione per la stesura del programma regionale. Porta ad esempio l'organizzazione in zone dell'AGESCI, dallo scorso anno, con più autonomia operativa e gestionale.

In una sua analisi, afferma che forse non si passa dalla fase "dell'interesse" a quella "dell'attivazione" perché manca un metodo, e forse quello proposto allora da Riccardo della Rocca circa i "Piloti e Missionari", dovrà essere analizzato e ripreso in considerazione.

Nelle carte di comunità, dovrebbe figurare il tema dello sviluppo ben evidente. La regione e le comunità ognuna nel loro ambito territoriale, dovrebbero acquisire una visione più ampia circa lo sviluppo.

**FRANCO NERBI** Ladispoli – Stimolare i Vescovi diocesani ad aiutarci per dare visibilità al MASCI.

Il SR afferma che i Vescovi possono fare poco se non esortare le persone, che a volte però non raccolgono per svariati motivi. I tre spunti su cui ha lavorato l'Assemblea hanno prodotto documenti su cui sarà importante lavorare.

#### **PUNTO 4- FORMAZIONE**

Il SR espone ai presenti il calendario degli eventi formativi del MASCI nazionale, calendario disponibile per la consultazione e l'iscrizione sul portale masci.it. Nel ribadire l'importanza e le energie che il CE nazionale impegna riguardo la formazione, incoraggia i presenti a pubblicizzare e partecipare ai campi. È importante avviare una riflessione e di comunità circa la partecipazione ai campi, occasioni importanti per conoscere il Movimento e le persone. Sarebbe auspicabile che almeno un AS per comunità partecipi, con i magister attori principali per la pubblicizzazione degli eventi. Una delle criticità in regione, è proprio la scarsa partecipazione agli eventi formativi. Forse è bene prevedere un approfondimento in fase di programmazione.



**DORA GIAMPAOLO Rm 9** – Fa notare come alcuni interessanti campi nazionali abbiano già raggiunto il numero massimo di partecipanti. Fa notare difficoltà per il viaggio relativamente ai campi più lontani, auspicando un coordinamento tra gli AS interessati alla partecipazione, per condividere il viaggio.

**ELIDE VALENTINI Guidonia 2** – Secondo lei sviluppo e formazione sono strettamente correlate. Porta la propria testimonianza riguardo il campo nazionale sulla “Laudato si” tenutosi a Tuscania con la partecipazione di 15 AS di cui 9 della stessa comunità. Ci sono difficoltà nelle comunità per proporre e cercare il confronto con altre comunità e persone di altre regioni. Concorda che il magister sia la figura dal ruolo fondamentale per la promozione della formazione. Con una nota provocatoria auspica “l’obbligatorietà” della partecipazione ai campi. Bisogna superare le difficoltà operative e proporre di continuo le occasioni formative.

**VINCENZO SACCA’ Rm 19** – E’ arrivato il momento di uscire dalla fase del “cosa fare”, per passare dalle proposte ai fatti concreti. Roma ha bisogno di un coordinamento oltre al lavoro del SR. Bisogna risolvere l’equivoco l’AGESCI rivedendo il modo di rapportarsi con loro, per far conoscere il nostro movimento quale occasione per una Educazione Permanente, questo però ha bisogno di proposte forti. La regione ha la necessità di una organizzazione strutturata con un delegato allo sviluppo.

**FEDERICO COLOMBO Rm 23** - I campi formativi non debbono essere sostitutivi alla formazione nelle comunità. La divisione in zone regionali, può essere utile per proporre occasioni di formazione alle comunità. Concorda con l’idea del delegato allo sviluppo. Nota un conflitto ed una diversità tra gli interventi riguardo i rapporti con l’AGESCI.

**ALBERTO CUCCURU Guidonia 2** – Vede la comunità come unica entità per proporre il MASCI. Bisogna dare qualità alle nostre attività per essere attrattivi. Se la partita non si gioca in comunità, significa che la comunità è chiusa.

**CRISTINA MACCONE Rm 9** – Il magister non deve essere visto come il responsabile della formazione nella comunità, ma solo uno degli attori. Bisogna poi capire come tessere nuovi rapporti con l’AGESCI, con attività di servizio in comune e con altre persone, proponendoci sempre come Scout del MASCI attraverso l’utilizzo dell’uniforme e fazzolettone. Nelle occasioni di servizio come comunità farlo sempre in uniforme.

**CARMELO GENOVESE Ladispoli 1** – Uno dei modi per rivolgersi all’AGESCI potrebbe essere il raffronto tra le nostre carte di comunità e le carte di clan, in cui possiamo trovare numerose e significative somiglianze. Potrebbe essere un modo questo per cercare di proporre un confronto organizzando riunioni in comune, per poi passare ad attività condivise.

Il SR chiude la discussione dicendo che i campi sono un aspetto della formazione, ma la comunità è il luogo preposto. Le comunità debbono cercare di studiare il materiale sulla formazione prodotto dal nazionale. Bisogna che ci sia curiosità su quanto proposto.

Evidenzia come l’organizzazione del convegno sulle disabilità, abbia permesso che il MASCI sia stato invitato ad un convegno analogo che parlava di disabilità, organizzato dalla CEI. Abbiamo azzeccato il tema. Bisogna sempre trovare temi formativi attrattivi.



**FEDERICO COLOMBO Rm 23** – Precisa che nell'intervento precedente, non intendeva dire che il Magister fosse il responsabile della formazione nelle comunità, ma concorda sia uno degli attori. Si dice d'accordo per un coordinamento a zone riguardo la formazione. Più AS di diverse comunità possono proporre formazione in modo concreto.

#### **PUNTO 5 – LAVORI DI GRUPPO IN ASSEMBLEA.**

Il SR espone le sintesi dei documenti sui tre temi trattati in Assemblea e ringrazia i coordinatori che anno lavorato affinché si avessero resoconti ben leggibili ed in poco tempo.

#### **CITTA' – Gabriele Russo.**

Auspicio su progetti regionali comuni, con più ampia partecipazione in regione diversamente dal passato. Lavorare per progetti comuni più coinvolgenti per una partecipazione essenziale più alta. L'adesione al terzo settore, in una prospettiva per allargare il campo d'azione.

#### **CUORE - Federico Colombo.**

Dal confronto si è evidenziato come nelle nostre comunità, ci sia una cospicua presenza di AS separati, divorziati e vedovi. Cercare aspetti comuni su cui lavorare. Rivedere il percorso di Fede alla luce delle varie situazioni presenti in comunità.

#### **CREATO – Vincenzo Saccà.**

Il gruppo di lavoro attraverso l'esame della parte 7 del Patto Comunitario "**Fare Strada nel Creato**", ha proposta all'Assemblea delle "*linee di indirizzo e di buone pratiche*", per dare una prospettiva concreta al bisogno di un Ambiente, a misura di persona, che sia anche rispetto degli animali. Definisce anche i possibili ambiti di lavoro divisi per competenze di regione e comunità, attraverso anche un lavoro condiviso delle pattuglie regionali.

Il SR invita le comunità a prendere in considerazione le risultanze dei temi elaborati in assemblea, attraverso uno studio e una discussione in merito.

Visti i numerosi richiami alla formazione della "Zona Roma", secondo lui bisogna valutare bene le implicazioni che potrebbero scaturire da una esclusione delle comunità della provincia.

#### **PUNTO 6 – FORUM SULLE DISABILITA'.**

**STEFANO SOSCIA Terracina 1** – Illustra cosa sarà il Forum sulle disabilità istituito di recente. Sarà un luogo di approfondimento delle tematiche sulla disabilità.

Strumento che dovrà servire per fare Strada e a proposito gli spunti sono numerosi. Valuta buoni i risultati ottenuti. Fa appello ad unire gli sforzi di tutti, perché c'è bisogno del lavoro delle comunità affinché il forum abbia successo e produca risultati. Vede il forum anche come strumento per proporre il MASCI al suo esterno. Il lavoro della pattuglia formazione continua. Vede essenziale la decisione di aderire al Forum del terzo settore del Lazio, opportunità per ampliare il nostro orizzonte per cercare e trovare più interlocutori in ambito regionale.

Invita le comunità alla lettura dell'articolo di ENRICO CAPO, per capire meglio le tematiche del Forum.



## **PUNTO 7 - PROGETTI IN ESSERE**

Il SR parla di alcuni progetti e lavori in essere o cui dare inizio in regione.

**VINCENZO SACCA' Rm 9**, informa i presenti circa un progetto nato nella sua comunità cui sta lavorando l'AS Michele Pandolfelli, che prevede una collaborazione con l'AGESCI, per lavorare insieme sui migranti minori non accompagnati. L'idea su cui si lavora, è quella di coinvolgere ed inserire i ragazzi migranti, nelle attività dei gruppi scout AGESCI per favorire una loro crescita e l'integrazione. Grazie lavoro di Pandolfelli, si è riusciti a coinvolgere i responsabili regionali dell'AGESCI, con lo scopo di proporre il progetto alle loro Zone regionali.

Si è cercato il coinvolgimento dell'ANCI, cui verrà presentato il progetto pilota condiviso che prevede, ben distinte, le due figure protagoniste MASCI e AGESCI.

Il coinvolgimento dell'ANCI è importante perché il progetto prevede che le attività si svolgano prevalentemente nelle sedi comunali ove risiedono i gruppi aderenti.

Si evidenziano però alcune criticità (copertura assicurativa, diversità culturali e religiose, lingua,...) criticità su cui si dovrà lavorare per il loro superamento.

Il progetto rientra nel campo di quei progetti "autorevoli" da proporre, che possono instaurare un rapporto con i gruppi giovanili.

Il SR informa circa un progetto analogo sviluppato in Lombardia.

## **PUNTO 8 – MOZIONI PRESENTATE IN ASSEMBLEA**

### **Mozione assembleare - Modifica regolamento regionale.**

La mozione approvata in assemblea, prevede che si avvii un percorso per arrivare alla modifica del regolamento regionale, per adeguarlo e semplificarlo ai tempi correnti. Il SR porta ad unico esempio le difficoltà sorte per la convocazione dell'Assemblea, riguardo i tempi tecnici stabiliti dal regolamento valido ad oggi. Si dovrà quindi lavorare per la formazione di un gruppo di lavoro che si dovrà dedicare a ciò.

### **Mozione assembleare - Adesione al Forum del Terzo Settore del Lazio.**

Informa che sta proseguendo con le attività per portare al termine l'iter di adesione. Ancora da capire quali saranno gli sviluppi futuri, anche locali. Ci si aspetta però un coinvolgimento maggiore in attività di più ampio spettro. La rappresentante della Regione Lazio al forum sarà Maria Teresa Vinci della Comunità Roma 22.

### **Mozione assembleare – Approfondimento “ESSERE MOVIMENTO”.**

Riconosce che la mozione non approvata ha avuto un alto numero di voti astenuti. È auspicabile quindi che si avvii un percorso di riflessione in merito per cercare di approfondire l'argomento.

### **Mozione assembleare - Comunità regionale.**

La mozione prevede che venga istituita la comunità regionale, le cui modalità organizzative idonee dovranno essere studiate opportunamente.



## **PUNTO 9 – SEMINARIO INTERNAZIONALE ROMA.**

Il Segretario Internazionale, **ANNA VOLPE Rm 12** Informa circa il seminario internazionale “FARE STRADA IN EUROPA E NEL MONDO” che si terrà a Roma il 3 Maggio 2018 presso la sede del CNEL, Villa Lubin a Villa Borghese.

L'evento nasce dalla petizione sui migranti proposta dal MASCI e presentata in parlamento. È l'inizio dell'iter più lungo per coinvolgere l'Europa. AS da molte nazioni europee si ritroveranno a Roma e grazie al contributo di esperti approfondiranno il tema delle migrazioni e dell'accoglienza. L'evento è concentrato in una sola giornata, dalle 9:00 alle 18:30, ed è richiesto il servizio di 18/20 AS per svolgere compiti di accompagnamento ed accoglienza.

Si tratta di un evento di grande portata internazionale, a memoria mai organizzato, che necessita il contributo di tutti.

Dopo la presentazione della petizione alla conferenza mondiale di Bali, c'è stato l'interessamento di alcune nazioni e lì si sono subito create sinergie, che hanno portato all'adesione all'evento di Roma.

Alle ore 13:15 si sospende il CR per la pausa pranzo.

Il lavoro riprendono alle ore 14:15 ed il SR nota subito la minor presenza di AS in sala. Sensibilizza per il futuro quindi a coprire tutto l'arco dei lavori evidenziando che gli argomenti trattati in mattinata e quelli nel pomeriggio hanno la stessa importanza.

**ANNA VOLPE RM 12**, riprende l'esposizione interrotta prima, elencando i vari patrocini ricevuti per il Seminario.

Lamenta altresì che, a differenza di altre regioni, la mancanza di una pattuglia regionale che si occupi di internazionale, abbia portato ad un quasi inesistente aiuto nell'organizzazione di eventi del genere. Auspica che anche nel Lazio si possa arrivare alla sua formazione.

Esorta i presenti alla partecipazione al MED che si terrà ad Ottobre, dove verrà presentata la petizione del MASCI e lì si delinearanno i percorsi futuri.

Il SR Comunica in anteprima, che in via informale ha contattato l'AS Antonella Amico, cui ha chiesto di coordinare una pattuglia internazionale regionale. Serve una apertura della nostra regione all'internazionalità, viste anche le numerose richieste che pervengono da parte di numerosi scout di altre nazioni, per poter visitare la regione e Roma.

## **PUNTO 10 – RESOCONTI VARI.**

**CARLO D'ANDRIA Rm 12**, espone ai presenti una presentazione per fare un resoconto sulle attività ed i progetti di ECCOMI onlus.

La presentazione ha lo scopo di aumentare la conoscenza di ECCOMI soprattutto nel caso di comunità nuove, in modo da sollecitare l'iscrizione e la collaborazione con l'associazione. Carlo Si rende inoltre disponibile a portare la presentazione presso le sedi delle comunità che volessero approfondire l'argomento previo appuntamento.



Il SR espone poi i prossimi appuntamenti calendarizzati

**23 Aprile 2018** – Rinnovo della Promessa San Giorgio al Velabro, Roma.

**12 maggio 2018** – Consiglio Regionale

**3 Giugno 2018** – Festa di Primavera, Latina.

**16 Settembre 2018** – Consiglio Regionale

**12-14 Ottobre 2018** - Festa delle Comunità, Spoleto (evento nazionale).

### **BRUNO D'ATTILIA Fiumicino 1 – BP PARK**

Bruno fa un resoconto circa le attività di BP Park, di cui ci sarà l'Assemblea dei soci il 28 aprile 2018.

Comunica circa l'intenzione di far aderire alla Rete dei Centri Scout Italiani le due basi del MASCI presenti in regione Base Sala e Toscana. È importante fare rete aderendo in quanto si aumenta la visibilità delle basi, promuovendole in Italia ed in altre nazioni. Questo può portare ad aumento delle presenze, aumentando la potenzialità delle basi.

Informa inoltre circa l'organizzazione della 12<sup>a</sup> edizione della Via Crucis fluviale che si terrà a Fiumicino il 23 Marzo alle ore 14:00. Esorta le comunità presenti ad aderire all'iniziativa che ricor- da ha una valenza regionale.

**FEDERICO COLOMBO Rm 23** – Informa circa il campo Bibbia in Terra Santa che la sua comunità organizza ogni anno. È in via di definizione una seconda edizione del campo, prevista dal 25/10 al 2/11 2018.

**FRANCO NERBI Ladispoli 1** – Informa che si terrà un campo nazionale di spiritualità a Sala, con Padre Federico Lombardi dal 6 al 8 Luglio 2018, ed invita alla partecipazione.

Il SR comunica che si è recato ad Amatrice con la sua comunità, pernottando in una struttura della CARITAS. Incontrati gli amici amatriciani conosciuti in estate in occasione dei campi di lavoro del MASCI, ci informa che i nostri amici aspettano che noi torniamo, e che la base di appoggio della CARITAS è disponibile come appoggio per un eventuale nuova edizione dei campi di lavoro, campi di lavoro già approvati dal CN come impresa nazionale con possibile adesione di AS da tutta Italia.

Alle ore 15:15 con una preghiera finale si chiude il CR.

AS verbalizzante – **FABIO D'ACHILLE**